



22.04.2021 - Comunicato Stampa

PD di Portogruaro soddisfatto: sull'Hospice importante presa di posizione dei sindaci del veneto orientale

Come **Circolo PD di Portogruaro esprimiamo soddisfazione** per l'esito dell'ultima seduta della Conferenza dei sindaci della Sanità che ha portato la maggioranza dei sindaci a manifestare la ferma volontà di **mantenere i due hospice di Portogruaro e San Donà di Piave**, servizi territoriali di prossimità importanti per i cittadini.

Soluzioni alternative come quelle prospettate dall'assessore regionale Lanzarin, che prevedeva la struttura unica e 4 posti letto rispettivamente a Portogruaro e San Donà di Piave, **non sono per il circolo PD e i cittadini di Portogruaro da tenere in considerazione. Non ci fidiamo di promesse** che in qualsiasi momento possono essere disattese e dimenticate, come dimostra il fatto che la regione Veneto ha cambiato in piena estate il piano socio sanitario.

Ribadiamo, per questo, come circolo la volontà di **ripristinare le precedenti schede socio sanitarie che prevedevano 17 posti letto per i due hospice (9 san Donà e 8 a Portogruaro) e di modificare in questo senso la delibera regionale.**

Un risultato quello dell'altro ieri, seppur parziale, che non sarebbe stato possibile avere se il Partito Democratico e le forze di centro sinistra durante la campagna elettorale in pieno agosto sin da subito non avessero fatto emergere le contestate scelte della giunta regionale. In quella fase della campagna elettorale la Lega e il suo candidato sindaco ci accusavano di fare inutili e falsi allarmismi e il resto del centrodestra capeggiato dall'allora sindaco Senatore manifestava un assordante silenzio.

È stato grazie alla mobilitazione di 2500 cittadini che hanno firmato la petizione promossa dal PD di Portogruaro, da #tuttaunaltraportogruaro, dal Comitato Salute bene primario, dall'Associazione Insieme in Festa e dall'associazione Pensionati Lugugnana, sostenuta dal gruppo consiliare **Civici e democratici**, da Articolo uno e dalle altre forze di centrosinistra, che ha di fatti **costretto le forze di centro destra a cambiare la loro posizione e a presentare un ordine del giorno votato all'unanimità dal consiglio comunale.** Questo atto ha impegnato il sindaco a farsi promotore in conferenza dei sindaci del mantenimento dei due hospice e della modifica della delibera regionale.

Su queste posizioni si è riusciti a **far esprimere favorevolmente la stragrande maggioranza dei comuni del veneto orientale in conferenza dei sindaci** (14 comuni favorevoli, 5 contrari - Ceggia, Torre di Mosto, Jesolo, Musile e Noventa di Piave - e 2 astenuti - San Stino di Livenza e Cavallino Treponti).

Un risultato importante su cui non abbasseremo la guardia finché la regione non modificherà la delibera che prevede la costituzione di un solo hospice, eliminando quelli di Portogruaro e San Donà di Piave. **I cittadini sono fortemente legati a questo servizio e nessuno può permettersi di portarglielo via.**

